REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTAS DE SARDIGNA
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Antincendio , Protezioni civile e Infrastrutture

DISCIPLINARE DI GARA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E STABILIZZAZIONE DELLA PARETE ROCCIOSA NEL GIARDINO DELLO STABILE SEDE DELL'ENTE FORESTE IN VIALE MERELLO, 86 CAGLIARI
Cap. SC05.0210 CIG. Z69089D304

STAZIONE APPALTANTE Ente Foreste della Sardegna, Servizio Antincendio, Protezione civile e Infrastrutture, Viale Merello n° 86, 09123 Cagliari – Tel. 070 27991, fax 070 272086. Servizio.sapi@enteforestesardegna.it

PARTE I
OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1
(Oggetto dell'appalto)

Il presente appalto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 82, comma 2 lettera b) del Dlgs163/2006, ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di disgaggio dei volumi rocciosi instabili e/o incoerenti, rafforzamento corticale di pareti sub verticali con la messa in opera di rete metallica e sistema di ancoraggio con barre piene in acciaio, della parete rocciosa in calcare (tufo), del cortile dello stabile sede dell'EFS in Viale Merello 86 Cagliari, per un valore complessivo presunto, messo a base dell'appalto, pari a euro 17.848,00 oltre IVA da applicare secondo le aliquote stabilite conformemente alla normativa italiana.

L'importo dei lavori è previsto a corpo, di cui euro 16.538,00 per lavori soggetti a ribasso, euro 1.310,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. La categoria dei lavori è assimilabile alla OS 12-B *"Barriere paramassi, fermaneve e simili"*

Le quantità e la tipologia esecutiva dei lavori previsti è indicata dagli articoli riportati nell'elenco "allegato A" e schema grafico di messa in opera "allegato A1" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'esecuzione dei lavori dovranno corrispondere a quanto prescritto nell'allegato succitato, e ciò per quantità, dimensioni, tipologia lavorativa e ogni altra caratteristica e requisito espressamente richiamati. Si prescrive che le ditte offerenti dovranno produrre adeguata certificazione di idoneità degli operatori, della metodologia di lavoro e degli eventuali apparati di sollevamento per i lavori in quota e/o con tecniche alpinistiche con certificazione conforme alla normativa vigente, per la verifica delle caratteristiche richieste, compresa l'adeguata formazione degli operatori specializzati.

Non saranno inoltre consentite varianti nelle offerte oltre a quanto espressamente consentito dagli atti di gara e/o offerte condizionate, non è ammesso il subappalto.

PARTE II
NORME PER LA GARA E LA STIPULA

Art. 2
(Documentazione di gara)

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti documenti:

Allegato A - Elenco e descrizione dell'oggetto dell'appalto
Allegato A1 – dimensionamento e schema grafico di messa in opera
Allegato B - Modello per autocertificazione
Allegato C – attestazione di presa visione dello stato dei luoghi

Art. 3
(Termini e modalità di ricezione delle offerte)

a) Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno presentare un offerta sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile; i documenti da presentare sono i seguenti:

1. le ditte dovranno produrre un plico esterno debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa e la dicitura: “NON APRIRE: GARA PER L’ESECUZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E STABILIZZAZIONE DELLA PARETE ROCCIOSA NEL GIARDINO DELLO STABILE SEDE DELL’ENTE FORESTE – CIG Z69089D304 SCADENZA 24 ottobre 2013;

2. una prima busta interna, anch'essa debitamente sigillata con le innanzi descritte modalità, integra e non trasparente, recante la dicitura "offerta economica", contenente appunto l'offerta economica riportante sia il costo complessivo per il quale l'impresa è disposta ad eseguire la fornitura e sia i costi unitari di tutti gli articoli specificando per ognuno di essi marca, modello, quantità del contenuto;

3. una seconda busta interna, anch'essa debitamente sigillata con le innanzi descritte modalità, recante la dicitura "Documentazione di gara", contenente i documenti concernenti l'ammissione, ovvero:

   - a pena di esclusione, in quanto parte essenziale dell’offerta ai sensi dell’art. 46 bis del codice dei contratti, autodichiarazione concernente gli elementi di ammissione, da

effettuare mediante la compilazione del prestampato " allegato B ", debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegazione di una copia di un valido documento di identità personale da prescegliere fra quelli individuati all'articolo 35 del D.P.R. 445/2000;

- relazione tecnica delle fasi lavorative con descrizione dettagliata di tutte le fasi operative e gli eventuali macchinari da utilizzare, certificazioni di qualità del materiale come da disciplinare tecnico, bozza del POS in relazione alle attività da eseguire;
- attestazione di presa visione dello stato dei luoghi (allegato C);

b) Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato alle ore 12:00 del giorno 24 ottobre 2013, dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Rimane inteso che la consegna dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente e, pertanto, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile qualora il plico giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora il plico giunga aperto o danneggiato, tale da non rispondere più ai requisiti di integrità indispensabile per l'ammissione alla gara.

c) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate:

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA – Direzione Generale, Servizio Antincendio, Protezione civile e Infrastrutture - Viale Merello, 86 – 09123 CAGLIARI

d) L'offerta dovrà essere effettuata esclusivamente in lingua italiana;

e) L'offerta economica, espressa in euro, dovrà essere indicata in cifre ed in lettere; in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella in lettere, salvo errore palesemente riconoscibile da parte della commissione; sull'offerta deve essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione, ai sensi di legge.

Art 4
(Criterio di aggiudicazione)

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. b D.Lgs. n. 163/2006.

L'Ente Foreste si riserva la facoltà insindacabile di non optare per nessuna offerta se ritenuta non rispondente a quanto richiesto o non conveniente, oppure di aggiudicare l'esecuzione dei lavori

anche se dovesse pervenire una sola offerta, purché la stessa risulti economicamente e tecnicamente congrua.

In caso di offerte uguali si procederà secondo quanto previsto dall'art. 77 del R.D. 827/24.

Anomalia delle offerte

La congruità delle offerte verrà valutata con il meccanismo di cui all'art. 86, comma 1 e successivi, D.Lgs. n. 163/2006 e art. 121 del DPR 207/2010. Per definire la soglia di anomalia delle offerte, si terrà conto dei ribassi percentuali fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Ai sensi dell'art. 121 DPR 207/2010, qualora nell'effettuare il calcolo del 10 % di cui all'art. 86 comma 1 D.Lgs. n. 163/2006 siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto a quelle da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare ai fini del calcolo della soglia di anomalia.

Non si prevede l'esclusione automatica dell'offerte, come previsto al comma 9 art. 122 del D.Lgs. 163/2006, che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86.

Si procederà a valutazione di congruità secondo il procedimento disciplinato dall' art.87 e art. 88 D.Lgs. n. 163/2006..

Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, non viene calcolata la soglia di anomalia ai sensi dell'art. 86, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006, ma la stazione appaltante può sottoporre comunque a verifica quelle offerte ritenute anormalmente basse in base ad elementi specifici (art. 86 comma 3 D.Lgs. n. 163/2006).

L'eventuale procedimento di verifica, secondo i criteri e le modalità di cui agli articoli 87 e 88 del D. Lgs. n. 163/2006, è effettuato dal RUP avvalendosi degli uffici della stazione appaltante.

Art. 5
(Capacità dei concorrenti)

A) CAPACITÀ GIURIDICA

1) Iscrizioni: le imprese partecipanti, ivi comprese tutte quelle costituenti raggruppamento di imprese, dovranno essere in possesso di iscrizione nel registro della camera di commercio,

per attività attinente l'appalto e capacità tecnico economico adeguate all'importo lavori. Le imprese residenti in stati membri dell'Unione Europea, o in paesi firmatari dell'accordo GATT, dovranno dichiarare di essere inscritte in analogo registro commerciale istituito presso il proprio stato di residenza;

2) Assenza di cause di esclusione: le imprese, e per esse, con riferimento ai requisiti personali, tutti i soggetti con potere di rappresentanza, non dovranno incorrere in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06.

Saranno parimenti escluse le imprese che si siano rese colpevoli di negligenza o malafede in precedenti forniture, in applicazione analogica dell'art. 3 del R.D. 2440/23 e del R.D. 827/24.

B) REQUISITI DI ORDINE TECNICO - ORGANIZZATIVO

I concorrenti devono possedere i requisiti di ordine tecnico-organizzativi previsti dall'art. 90 del D.P.R. 207/2010 ossia:

a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

c) adeguata attrezzatura tecnica.

NEL CASO DI IMPRESE GIÀ IN POSSESSO DELL'ATTESTAZIONE SOA RELATIVA AI LAVORI DA ESEGUIRE, NON È RICHIESTA ULTERIORE DIMOSTRAZIONE CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI.

Art. 6
(Validità dell'offerta)

Le offerte delle ditte rimangono ferme per giorni 180 dalla data di aggiudicazione.

Art. 7
(Cauzione definitiva)

Solo l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare una cauzione a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi del contratto stipulato, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, nelle forme e misure stabilite dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

La cauzione può essere prestata mediante:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da compagnia autorizzata, ai sensi della L. 348/82.

Tale cauzione dovrà prevedere il pagamento a pronta richiesta e l'esonero del beneficio della preventiva escussione e sarà svincolata solo a seguito della regolare esecuzione del contratto, comprovata dai documenti di collaudo.

Art. 8
(Seduta di gara)

Le offerte saranno aperte il giorno 28 ottobre 2013, alle ore 10:00, presso la sede dell'Amministrazione appaltante.

La seduta di gara è pubblica, chiunque può assistere alla gara. Soltanto i rappresentanti legali delle Imprese partecipanti, o persone munite di procura speciale notarile, hanno diritto di parola e di chiedere l'inserimento di dichiarazioni a verbale.

La Commissione procederà dapprima alla verifica della documentazione di gara e del possesso da parte dei concorrenti dei requisiti per la partecipazione alla gara stessa. Procederà successivamente all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica ed alla aggiudicazione a favore dell'impresa che ha formulato l'offerta al costo più basso.

Nella medesima seduta, la Commissione provvederà a verificare l'effettiva corrispondenza tra quanto richiesto nel capitolato di gara ed allegato A, e quanto contenuto nell'offerta dell'aggiudicataria (offerta economica e schede tecniche).

Art. 9
(Stipulazione del contratto)

Sulle dichiarazioni presentate verranno effettuati i controlli di legge per verificare la veridicità di quanto dichiarato e autocertificato.

Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata da registrare in caso d'uso, previo accertamento della costituzione della garanzia cauzionale, che dovrà avvenire, secondo le modalità indicate all'art. 7, entro e non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione all'impresa dell'esito della gara ai sensi dell'art. 11 del Dlgs 163/06. Le spese di bollo sono a carico dell'aggiudicatario.

PARTE III
OBBLIGHI CONTRATTUALI

Art. 10
(Luoghi e termini di esecuzione)

L'esecuzione dei lavori dovrà essere eseguita entro 30 giorni naturali dalla data di stipula del contratto.

Per i ritardi nelle consegne verranno applicate le penali di cui all'articolo 12 del presente capitolato.

Art. 11
(Liquidazione e pagamento dei corrispettivi)

Le fatture potranno essere presentate solo per i lavori positivamente collaudati.

I pagamenti verranno effettuati in un unica soluzione all'emissione del certificato di pagamento dei lavori, positivamente collaudati.

Il corrispettivo dovuto sulla base del contratto sarà liquidato entro 30 giorni dalla data del collaudo o, se successiva, dalla data di presentazione di fattura, redatta secondo le norme in vigore e accompagnata dalla documentazione indicata nel contratto.

L'Amministrazione non potrà essere considerata in mora prima che siano decorsi 30 gg dal collaudo.

Art. 12
(Penalità nell'esecuzione)

In caso di ritardato adempimento alle obbligazioni contrattuali, l'aggiudicatario, ferme le eventuali responsabilità e salvo il risarcimento dell'ulteriore danno, è soggetto a penalità, in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto del contratto.
In caso di inesatta esecuzione, ovvero di difformità del lavoro a quanto previsto dal contratto l'operatore economico esecutore sarà soggetto ad una penalità pari al 2% dell'importo contrattuale.
Nel comunicare l'irrogazione della sanzione, il direttore dei lavori/Responsabile del procedimento,

inviterà, per iscritto, l'esecutore ad adeguare la propria prestazione assegnando all'uopo un termine congruo.
Qualora l'applicazione complessiva delle penali determini un importo massimo superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale, è avviata la procedura per la risoluzione del contratto per grave inadempimento.
L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono. Se non vi sono crediti o se essi risultino insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.
L'addebito delle penali potrà, altresì, essere addebitato su eventuali ulteriori crediti dell'Impresa dipendenti da altri contratti.
Qualora la cauzione dovesse ridursi per l'applicazione di penali, l'impresa dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Ente.

PARTE IV
COLLAUDO

Art. 13
(Collaudo)

Il collaudo deve accertare che i lavori richiesti dal contratto, o espressi con la presentazione dell'offerta siano conformi alle prescrizioni tecniche e verrà eseguito da personale dipendente dell'amministrazione.

Il collaudo verrà effettuato entro 20 giorni dalla data di ultimazione lavori.

Alle operazioni di collaudo l'impresa può farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata.

Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale, firmato dagli esecutori e, se presenti, dagli incaricati dell'impresa.

Art. 14
(Risultati di collaudo)

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono:

1) accettare l’esecuzione dei lavori;

2) rifiutare, in tutto o in parte, i lavori;

3) dichiarare rivedibili, in tutto o in parte i lavori.

Il regolare collaudo dei lavori non esonera comunque l'impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della collaudazione ma vengano in seguito accertate.

Salvo diversa indicazione contrattuale, l'impresa ha l'obbligo di eseguire a sua cura e spesa i lavori non accettati al collaudo entro 7 giorni dalla data del verbale, dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto; o dalla data della lettera raccomandata dell'Amministrazione di notifica del rifiuto, ove l'impresa non abbia presenziato al collaudo. Possono essere dichiarati rivedibili quelle lavorazioni che presentano difetti di lieve entità, cioè non risultano perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche, e per essi si ritiene che possano essere posti nelle condizioni prescritte, salvo l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

In via di eccezione, l'Amministrazione, su conforme proposta dei collaudatori, può accettare, con adeguata svalutazione, l’esecuzione dei lavori non perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche richiamate in contratto.

PARTE V
NORME FINALI

Art. 15
(Controversie)

Il foro competente per la risoluzione giudiziale delle vertenze è quello territoriale di Cagliari

Art. 16
(Norme finali)

Ai sensi dell’art. 46 comma 1 bis Codice dei Contratti, la stazione appaltante esclude i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti pubblici, dal Regolamento di attuazione e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell’offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l’offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Art. 17
(Privacy)

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della L. 196/03 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Il titolare trattamento dati è il Responsabile del Procedimento geom. Cesare Olla.

Art. 18
(tracciabilità dei flussi finanziari)

L'appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera dell'impresa aggiudicataria, sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, utilizzando un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari).

I suddetti soggetti economici comunicano alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'appalto, gli estremi identificativi del conto corrente e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con i subcontraenti/subappaltatori sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola di tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal fine l'appaltatore è tenuto a comunicare alla stazione appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere (ivi compresi quelli con i subfornitori e i liberi professionisti) per l'esecuzione del contratto d'appalto, mediante produzione dei contratti o dei relativi stralci contenenti le clausole di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, determina altresì l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

Art. 19

(consegna dei materiali)

Ai sensi dell'art. 4 della L. 136/2010, la bolla di consegna dei materiali presso il cantiere in cui si eseguono i lavori deve essere integrata anche del numero di targa e del nominativo del proprietario degli automezzi.

La stazione appaltante pertanto, tramite dipendenti incaricati, verificherà all'atto di consegna la completezza delle bolle anche riguardo ai dati sopra esposti.

Art. 19

(informazioni)

Il Responsabile del procedimento è il geom. Cesare Olla, per informazioni rivolgersi presso il Servizio A.P.I contattando il geom. Gianluca Petroni al num. Tel. 0702799220.

Il Direttore del Servizio
Paolo Botti